



**Club 4000**

Gruppo della Sezione  
CAI di Torino  
Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)  
[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

## OBERGABELHORN 4063 m (Relazione stilata dalla G.A. Diego Filippi, 2020)

### Per la via Arbengrat

L'Obergabelhorn, è tra le più belle e slanciate vette delle Alpi. L'eleganza dei suoi profili non ha pari e la sua celebre parete nord non ha bisogno di presentazioni. Caratteristica principale di questa montagna è che in contrapposizione alla sua ghiacciata e vasta parete nord si presenta con una solare e rocciosa parete sud.

Due sono gli itinerari principali di salita: la via Normale dal Rothornhütte e la Arbengrat, o cresta ovest. La via Normale, rispetto alla Arbengrat, è tecnicamente più facile ma decisamente più lunga e complessa: occorre scalare la cresta est della Wellenkuppe nelle ore notturne, dove la ricerca dell'itinerario può risultare davvero difficile. Poi raggiunta la vetta della Wellen, non è ancora finita e la cima dell'OberG appare ancora molto lontana.

La Arbengrat invece, pur proponendo passaggi su roccia fino al IV+, risulta molto più corta e diretta e decisamente meno laboriosa. Dunque, come impegno globale, gli itinerari si equivalgono e la traversata da ovest ed est, e cioè salendo dalla Arbengrat e scendendo dalla via Normale, rappresenta il modo più bello ed interessante per scalare l'Obergabelhorn.

Prima ascensione dell'Obergabelhorn: A.W. Moore, H. Walker con la guida J. Andregg nel 1865 (H. Walker lo troveremo anche tre anni dopo, nel 1868, nella prima ascensione alle Grandes Jorasses)

Ma la prima ascensione all'Obergabelhorn, non avvenne passando dalla Wellenkuppe, questo itinerario, che attualmente rappresenta la Via Normale, fu individuato e percorso nel 1890 dal C. Klucker e L. N. Neruda. Il gran gendarme che si trova sull'ampia sella tra l'Obergabelhorn e la Wellenkuppe, la Kluckerturm, prende appunto il nome del primo salitore.

#### La Arbengrat

La Cresta Arben, o semplicemente la Arbengrat, è un'entusiasmante e famosa arrampicata, lungo una cresta affilata ed esposta su roccia sempre ottima e lavorata. Dal bivacco la prima difficoltà che si incontra, nelle ore notturne, è l'individuazione dell'attacco della lunga rampa-canale che porta all'intaglio di cresta. Individuato il canale non ci sono più problemi di orientamento e le evidenti tracce facilitano molto la progressione. Lungo il canale si trova solo qualche sporadica sosta e si arrampica generalmente in conserva o slegati. Prestare molta attenzione alla caduta sassi in presenza di altre cordate. Raggiunto l'intaglio di cresta, la roccia migliora e l'arrampicata si fa entusiasmante. Le difficoltà maggiori si incontrano sui gendarmi, che vengono superati direttamente lungo il filo di cresta con difficoltà di III e qualche passo di IV+, ma con ottime protezioni. Oppure aggirandoli sulla sinistra (nord) con difficoltà minori ma su roccia più rotta e friabile.

**Difficoltà:** AD+, mediamente II e III grado, con alcuni brevi passaggi di IV+

**Dislivello:** 800 metri, dal bivacco alla vetta, di cui 300 metri di difficoltà tecnica

**Tempo medio:** 4-5 ore, dal bivacco alla vetta.

**Materiale necessario:** corda da 50 metri, serie di friend, cordini e fettucce per spuntoni, alcune viti da ghiaccio.



## Club 4000

Gruppo della Sezione  
CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)  
[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

### Relazione salita

#### Primo giorno

**1** - Dal piccolo paesino di Tasch, dove d'obbligo si lascia l'auto, nei vari parcheggi a pagamento, raggiungere Zermatt in treno o in taxi. Da Zermatt 1608 m, attraversare il paese e prendere il sentiero (indicazioni) per la Shönbielhütte. Il sentiero si inoltra nella lunga e pianeggiante valle di Zmutt, alla base della vicina ed opprimente parete nord del Cervino. Dopo circa 2-3 ore di cammino, si apre sulla destra un grande e ripido vallone dominato in alto dalla grandiosa e rocciosa parete sud dell'Obergabelhorn.

**2** – abbandonare ora il sentiero per la Shönbielhütte, per seguire a destra una stradina erbosa che con alcuni tornanti si alza nella valle, fino a trovare le indicazioni e il sentiero per l'Arbenbiwak (**foto 1**). Il lungo sentiero si inoltra sempre più nel selvaggio vallone dove in alto si inizia a scorgere il bivacco sopra un promontorio roccioso (**foto 2**). Un breve tratto di ferrata ripida, esposta e faticosa (**foto 3**), dove conviene assicurarsi con imbrago e longe in caso di rocce bagnate, porta finalmente al nostro bivacco (**foto 4**). Circa 2 ore di cammino, dall'abbandono del sentiero per la Shönbielhütte.

**Totale: da Zermatt all'Arbenbivak sono circa 1600 metri di dislivello, da fare in 5-6 ore.**

#### Secondo giorno

**3** – alle spalle del bivacco, seguire i numerosi ometti che superano una prima balza rocciosa e portano a dei campi di neve. Verso destra, risalire i pendii nevosi fino alla base della grande parete sud dell'Obergabelhorn.

**4** - individuare e attaccare (ometti) la lunga rampa-canale rocciosa che in obliquo verso sinistra, porta all'affilata cresta ovest dell'Obergabelhorn, chiamata Arbengrat. La rampa-canale, circa 400 metri di dislivello, con difficoltà medie di I e II grado, porta ad un intaglio di cresta a quota 3780 m circa, dove si arriva alle prime luci del giorno. Circa 2 ore dal bivacco. Magnifici panorami verso il Cervino, la Dent d'Herens e la Dent Blanche (**foto 5 e 6**).

**5** – senza più possibilità di errore, seguire fedelmente la ripida ed affilata cresta rocciosa (**foto 7, 8 e 9**). Con magnifica ed esposta arrampicata su roccia ottima, raggiungere la vetta (**foto 10**). Circa 300 metri di dislivello dall'intaglio alla vetta. Le difficoltà principali si concentrano sul Gran Gendarme, che va superato direttamente lungo il filo di cresta, con difficoltà elevate di III e IV+, ma con ottime protezioni in loco: alcuni fix.

**Totale: dal bivacco alla vetta sono 800 metri di dislivello, da fare in 4-5 ore**

club 4000

CAI TORINO



## Club 4000

Gruppo della Sezione  
CAI di Torino  
Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)  
[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

### Discesa:

La complessa discesa avviene lungo la Via Normale di salita dal Rothornhütte

**6** – dalla vetta, con alcune calate a corda doppia (circa 6 doppie da 25 m) si raggiunge il pendio nevoso che porta alla base della Kluckerturm: il gran gendarme posto sull'ampia sella che divide l'Obergabelhorn dalla vicina cupola nevosa della Wellenkuppe (**foto 11 e 12**).

**7** – per cresta, raggiungere e superare il fianco roccioso della Kluckerturm, attrezzato con corde fisse, al termine delle quali si giunge al lungo pendio nevoso della Wellenkuppe (**foto 13**).

**8** – per facile pendio nevoso salire alla vetta della Wellenkuppe (**foto 14**).

**9** – dalla vetta, scendere lungo un pendio nevoso che porta alle rocce della cresta est della Wellenkuppe. Per questa, prima con alcune corde doppie (**foto 15**) poi in arrampicata per sfasciumi, scendere alla base della cresta est fino a toccare le nevi del Triftgletscher (**foto 16**).

**10** – per evidente traccia, scendere attraverso il Triftgletscher e raggiungere il Rothornhütte (**foto 17**). Calcolare per la discesa, dalla vetta dell'Obergabelhorn al Rothornhütte, circa 5 o 6 ore.

**11** – Per facile sentiero dal Rothornhütte scendere a Zermatt, 1600 metri di dislivello, 4 ore di cammino (**foto 18**).

club 4000

CAI TORINO



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 1





**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 2





**Club 4000**

Gruppo della Sezione  
CAI di Torino  
Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)  
[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 3





**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 4



Arbenbiwak 3224 m



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 5





**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 6



DENT BLANCHE 4357 m

GRAND CORNIER 3962 m



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

**club4000.club**

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)



**Foto 7**



**Club 4000**

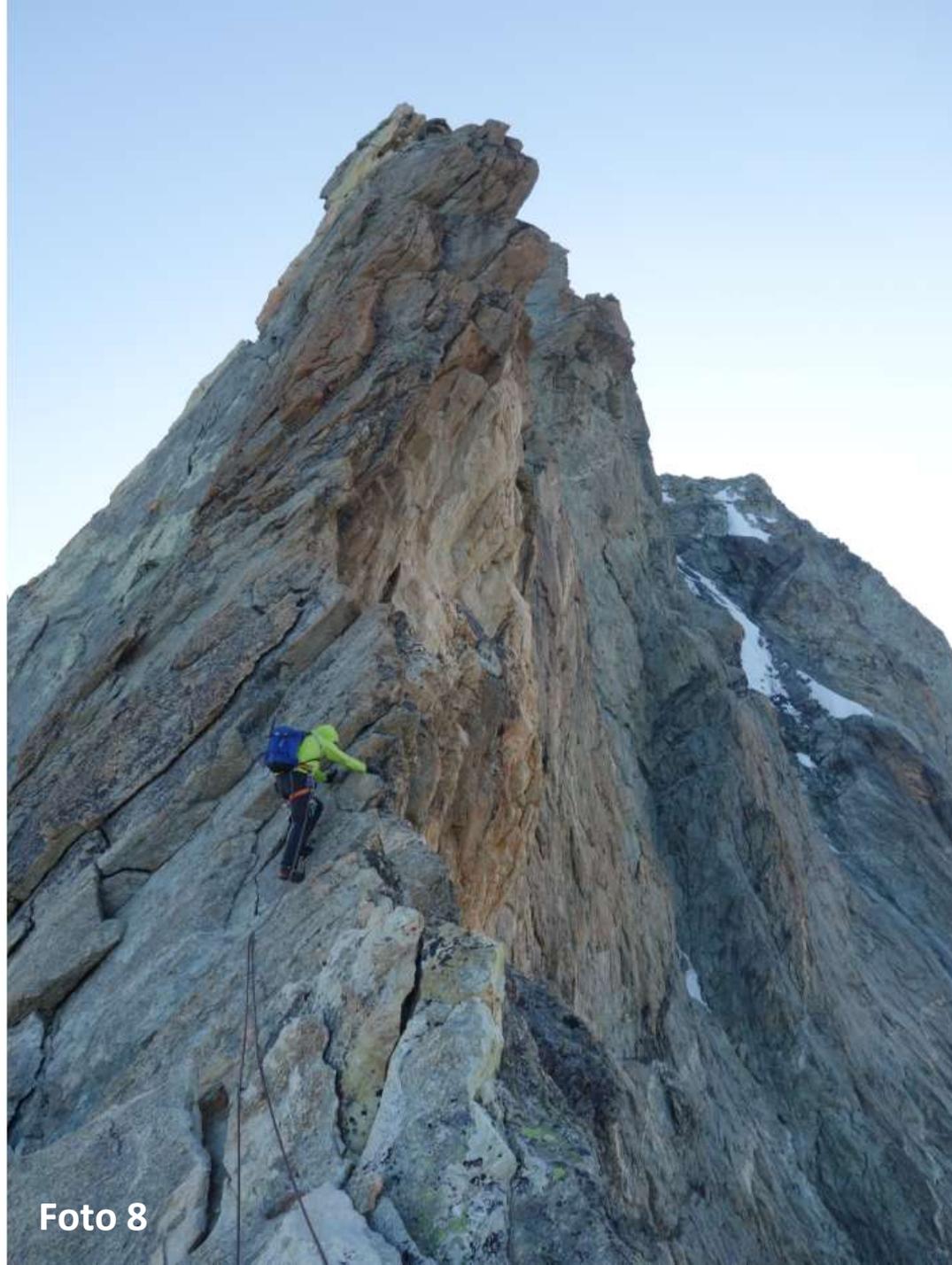
Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

**club4000.club**

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)



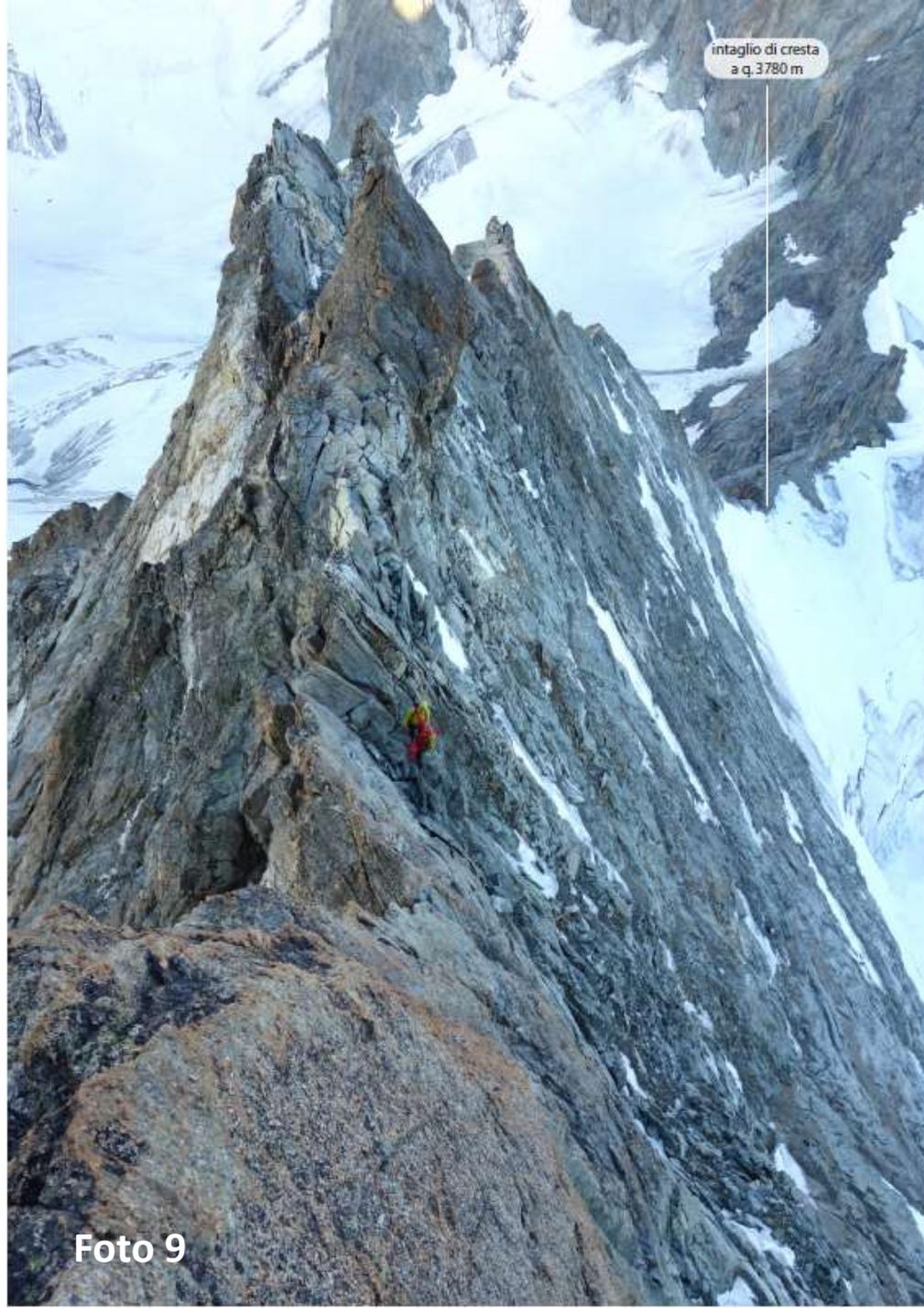
**Foto 8**



**Club 4000**

Gruppo della Sezione  
CAI di Torino  
Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

**club4000.club**  
[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)



**Foto 9**



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 10



DENT BLANCHE 4357 m

VETTA OBERGABELHORN 4063 m



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

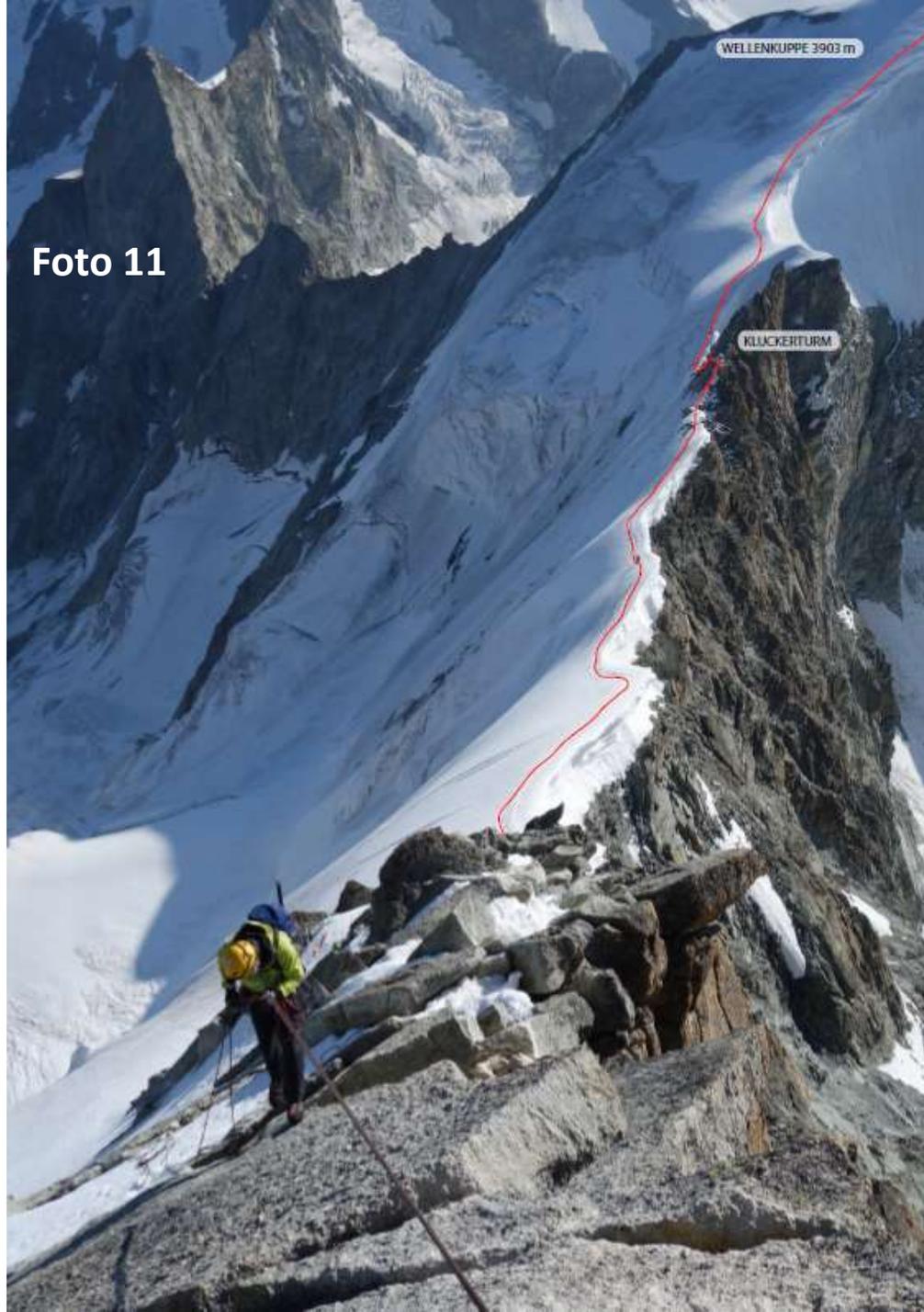
Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

**Foto 11**





**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 12





**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)



**Foto 13**



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)



Foto 14



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](https://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 15





**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)



Foto 16

WELLENKUPPE 3903 m

corda doppia da 30 metri

spalla alla base della cresta est della Wellenkuppe

Triftgletscher



**Club 4000**

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1

10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

Foto 17



WEISSHORN 4506 m

ZINALROTHORN 4221 m

Rothornhütte 3198 m

Triftgletscher



**Club 4000**

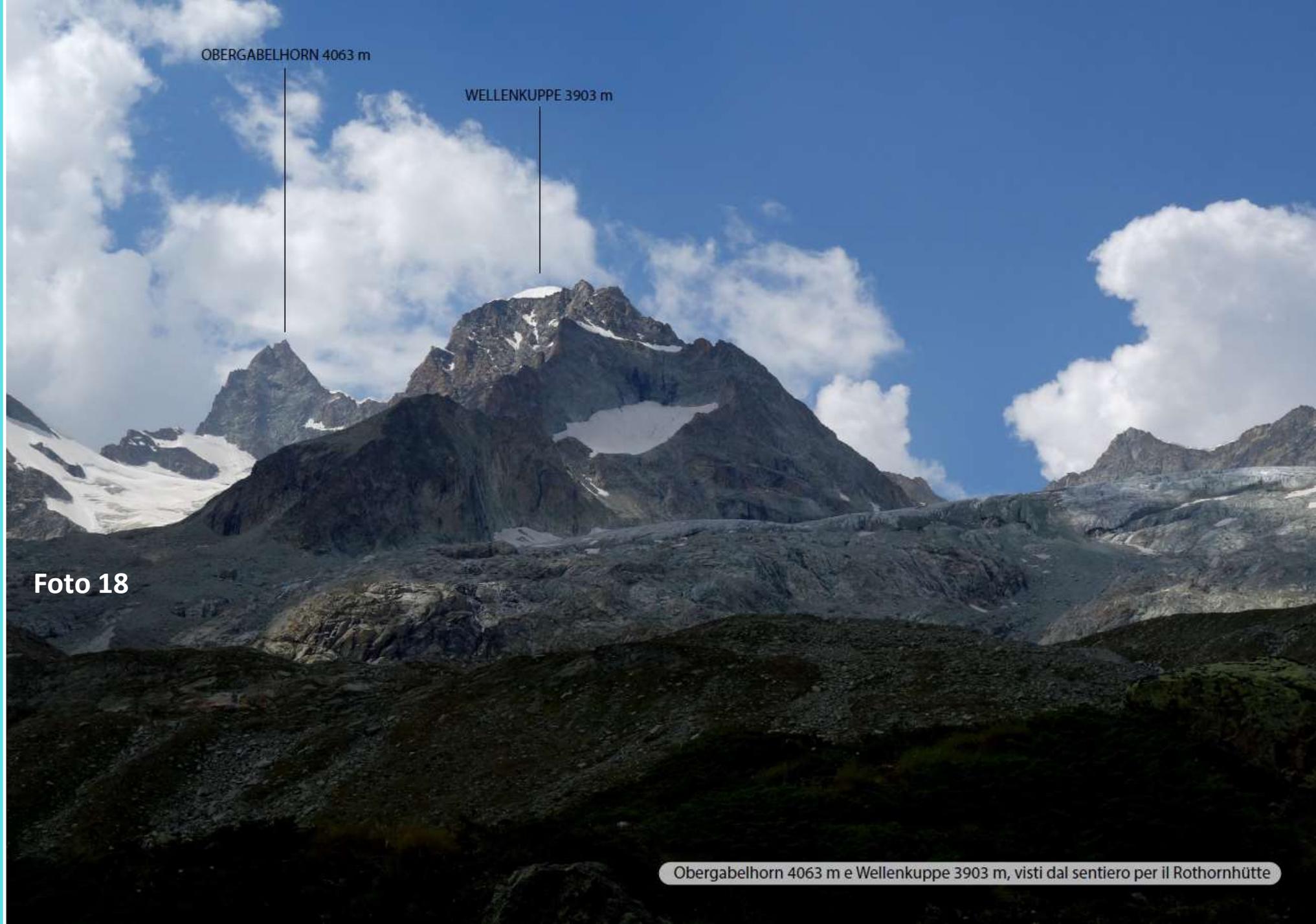
Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)



**Foto 18**

Obergabelhorn 4063 m e Wellenkuppe 3903 m, visti dal sentiero per il Rothornhütte



Club 4000

Gruppo della Sezione

CAI di Torino

Via G. Barbaroux, 1  
10121 TORINO ITALY

[club4000.club](http://club4000.club)

[info@club4000.club](mailto:info@club4000.club)

## Cartina

